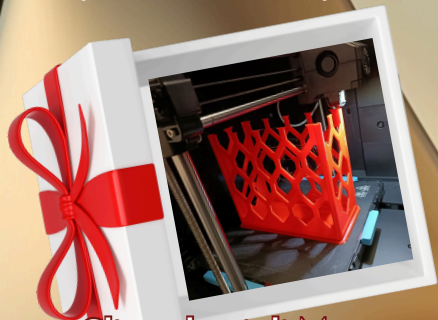


# IL SENZA TESTA

LAENG MAGAZINE



Gli studenti di Meccatronica progettano e realizzano con la stampante 3D il "Porta Manuale"



La Fisica incontra Arduino per gli studenti del corso MAT



Il triennio del corso Moda alla Biennale di Venezia per ispirare le proprie creazioni



Walter Cola concede un laboratorio sul campo agli studenti del corso di servizi culturali e dello spettacolo

CHRISTMAS EDITION 2024

# IL SENZA TESTA: "Innovazione e Creatività per il Futuro"

**Benvenuti nel nostro mondo di idee, progetti e ispirazioni! Con "Il senza testa" raccontiamo la quotidianità dei nostri studenti, che in aula e nei laboratori danno forma al loro futuro attraverso il corso di:**

**Meccatronica: progettazione, programmazione e assemblaggio, dove ogni componente diventa parte di un sistema complesso e innovativo.**

**Servizi culturali e dello spettacolo: dalla scrittura creativa alla regia, fino all'organizzazione di eventi che lasciano il segno.**

**Moda: ideazione di collezioni, confezione sartoriale e ricerca di nuovi materiali che uniscono creatività e sostenibilità.**

**Manutenzione e assistenza tecnica: interventi pratici su sistemi complessi, preparandosi a risolvere le sfide del mondo reale.**

**Le nostre aule non sono solo luoghi di studio, ma veri e propri spazi di crescita. Qui, attraverso attività di potenziamento dell'offerta formativa, gli studenti sviluppano competenze trasversali con progetti interdisciplinari che uniscono arte, scienza e tecnologia. Percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini per vivere il mondo professionale da protagonisti. Collaborazioni con aziende e istituzioni, per essere sempre al passo con le sfide del mercato globale. Eventi culturali e creativi, che arricchiscono la mente e il cuore. Sfogliala, scopri, lasciati ispirare. Questa seconda di copertina è un invito a esplorare il mondo ricco e dinamico del Laeng dove ogni giorno si costruisce il futuro.**

# IN QUESTO NUMERO PARLEREMO DI



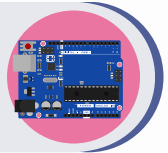
**Le ragazze dell' indirizzo  
moda alla Biennale di  
Venezia**

**PCTO All' estero per i nostri  
studenti: un' esperienza  
indimenticabile**



**Enrico Sgardi: un progetto  
unico per l'esame di stato**

**Laboratorio di Fisica con  
Arduino**



**Stile e divertimento alla  
Festa dell' accoglienza 2023**

**Di nuovo primi per  
Eduscopio**



# Le classi dell'indirizzo Moda in visita alla Biennale di Venezia: un viaggio tra arte e ispirazione

**SETTEMBRE  
2024**



Lo scorso settembre, le studentesse e gli studenti dell'indirizzo moda hanno partecipato a una gita formativa alla Biennale di Venezia, uno degli eventi più prestigiosi nel panorama dell'arte contemporanea internazionale. La visita, organizzata dai docenti con l'obiettivo di unire arte e design, ha offerto agli studenti un'occasione unica per ampliare i propri orizzonti creativi.

Attraverso installazioni, dipinti, sculture e performance, i ragazzi hanno avuto modo di riflettere sul legame profondo tra arte e moda, ispirandosi a tecniche innovative, materiali sperimentali e concetti simbolici espressi dagli artisti di tutto il mondo.



# “Alla scoperta dell'uso creativo e sostenibile del tessuto”

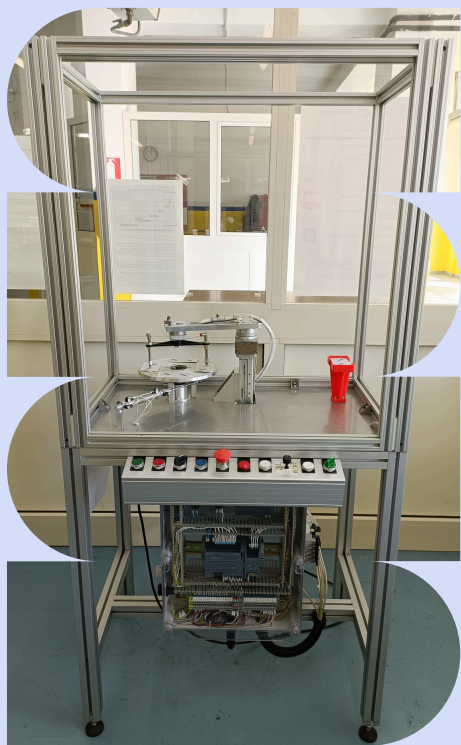
Il legame tra arte e tessuto è stato particolarmente evidente in alcune esposizioni dedicate all'uso creativo di stoffe e materiali, dimostrando come il mondo del design tessile stia abbracciando un approccio sempre più sostenibile.

La giornata si è conclusa con una passeggiata nel centro storico di Venezia, durante la quale gli studenti hanno potuto apprezzare anche il fascino architettonico della città, trovando ulteriori spunti di ispirazione.

La visita alla Biennale ha rappresentato un importante momento di crescita per alunne e alunni del Laeng, dimostrando ancora una volta quanto sia fondamentale il dialogo tra il mondo dell'arte e quello della moda per formare i creativi di domani.



# L'indirizzo Meccatronica tra Innovazione e creatività: uno studente del quinto anno sorprende con un progetto unico per l'esame di maturità.



Enrico Sgardi, uno studente del V anno dell' indirizzo meccatronica a.s. 2023/24 ha deciso di lasciare il segno con un progetto originale e innovativo per il suo esame di maturità. Lo studente ha creato un prodotto che combina creatività, competenze tecniche e passione, dimostrando come l'impegno scolastico possa trasformarsi in un'opportunità per esprimere idee e competenze. Il progetto, potrebbe aprire nuove prospettive non solo per il protagonista, ma anche per il percorso educativo della scuola e per altri studenti che si avvicinano a sostenere la prova conclusiva del percorso di studi. Proprio per questo la redazione del "Senza Testa" ha deciso di incontrare Enrico e rivolgergli alcune domande per comprendere come le competenze sviluppate durante le lezioni scolastiche, creatività e passione possono guidare gli studenti verso la realizzazione di prodotti originali.

# “Progettazione di un manipolatore di carte da gioco”

**Ciao Enrico, per l'esame di maturità hai deciso di creare un prodotto originale.**

**Potresti descrivere di cosa si tratta?**

Si tratta di un manipolatore per carte da gioco, costruito e realizzato secondo le tecniche che vengono utilizzate in azienda quindi secondo tutte le fasi di progettazione, realizzazione, studi del caso e prototipazione finale.

**Da dove è nata l'idea? C'è stato un momento o esperienza che ti ha ispirato?**

L'idea è nata durante lo stage del terzo anno quando il professore Falasconi mi ha chiesto di poter realizzare qualcosa che intrattenesse una persona e che fosse formazione, contemporaneamente didattica. Da lì pian piano abbiamo sviluppato questa idea del manipolatore per le carte da gioco fino a quello che è ora quindi un'automazione vera e propria.

**Quali sono state le fasi principali della realizzazione?**

La realizzazione può essere divisa in più fasi principali, prima di tutto la progettazione, con un software si va a disegnare interamente la macchina e l'automazione in 3d e successivamente abbiamo la parte di realizzazione meccanica, quindi tutta la parte più operativa e più manuale. Tramite tutte le macchine utensili abbiamo realizzato i componenti della macchina per poi montarli insieme e come ultima fase la realizzazione del cervello della macchina che ha previsto la creazione del quadro elettrico con all'interno un PLC, un controllore e successivamente la programmazione di quest'ultimo.

**Hai lavorato principalmente da solo o hai collaborato con altre persone per esempio compagni o insegnanti?**

Ho lavorato per la fase di realizzazione meccanica, quindi per tutta la fase più manuale principalmente da solo, con l'aiuto per professor Falasconi. Anche il disegno e la realizzazione nel software l'ho fatta fundamentalmente da solo, mentre per tutta la parte elettrica e quindi di controllo della macchina ho lavorato molto con il professor Falasconi durante la progettazione meccanica e per la realizzazione tramite le macchine utensili sono stato aiutato dall'azienda che mi ha ospitato, la Semar srl a Castelfidardo.



**Hai incontrato difficoltà tecniche o creative?**

Credo che le difficoltà all'interno di un progetto ci siano sempre ma, sta tutto nel modo in cui le affrontiamo. Tecnicamente avevo sbagliato il disegno con tutti gli ingombri della piastra di base che fa da sostegno alla macchina quindi la macchina quando poteva fare il movimento adeguato, andava fuori dal telaio e dalle protezioni. Siamo riusciti comunque a sistemarla e a crearne un'altra nuova con un nuovo disegno e adesso da come si vede dalla macchina è tutto funzionante

**Se potessi ripetere l'esperienza dall'inizio apporteresti alcune modifiche al tuo progetto?**

Non credo perché alla fine è stato bello così con tutti i difetti per tutte le parti che non sono andate bene sono stato contento di come ho reagito, di come ho affrontato i problemi.

**Quali competenze hai messo in gioco e quali hai acquisito durante questa esperienza?**

Le competenze che ho messo in gioco durante la realizzazione della macchina sono state tante. Molte mi erano già state insegnate a scuola e già erano all'interno del programma di studio, ma quello che ho imparato diciamo di più è l'esperienza a livello manuale e a livello pratico con tutte le macchine utensili e tutti i macchinari che sono serviti per lavorare all'interno dell'azienda.

**Pensi che questo progetto possa avere sviluppi futuri?**

A scuola il progetto sicuramente potrà avere sviluppi futuri in quanto non è ancora completo al 100%. Manca infatti tutta la parte di programmazione e tutta la parte del movimento della macchina e sicuramente avrà sviluppi futuri. Un altro studente può lavorare e portarla a termine.

**Qual'è stata la sfida più grande che hai dovuto superare?**

Sicuramente durante l'ultimo anno, quindi l'anno in cui ho realizzato la macchina, la sfida più grande è stato riuscire a conciliare lavoro in azienda con lavoro a scuola e successivamente tutte gli altri impegni che ho nella mia vita privata. Sicuramente riuscire a conciliare tutto è stato l'obiettivo più sfidante che mi ero proposto da raggiungere mettiamola così.

**Che cosa hai imparato da questa esperienza, al di là delle competenze tecniche?**

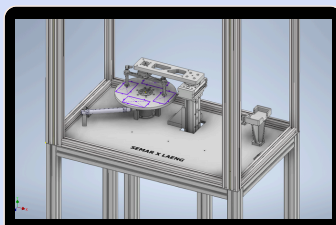
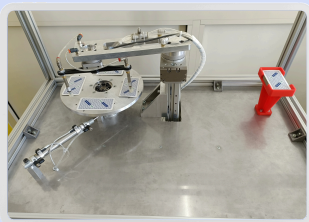
Ho imparato che quando si hanno dei problemi non bisogna farsi offuscare la vista dall'asia o dall'errore che si è fatto ma cercare immediatamente la soluzione al problema che sia "dolorosa" o meno. Non andare in palla quando c'è un problema, bisogna avere la mente lucida e ragionare.

**Questo prodotto ti ha aiutato in qualche modo ad affrontare l'esame di maturità?**

Sicuramente moltissimo

**Se potessi descrivere con una parola la tua esperienza quale sarebbe?**

SFIDANTE



Alice Ugolini III PIA  
Dr. Ivizi Eliza III PIA



# Ritorna la festa dell'accoglienza: un caloroso benvenuto alle classi prime con creatività e stile.

Il Laeng si è trasformato in un luogo di festa e condivisione in occasione della ormai tradizionale Festa dell'Accoglienza, dedicata ai nuovi studenti delle classi prime e agli studenti delle terze medie curiosi di visitare l'istituto. L'evento, concepito per favorire l'integrazione e il senso di appartenenza, ha visto la partecipazione entusiasta di alunni, docenti e famiglie.

La giornata è iniziata con un saluto ufficiale da parte del Dirigente scolastico, che ha dato il benvenuto ai nuovi iscritti sottolineando l'importanza di valori come il rispetto, la collaborazione e la crescita personale. Uno dei momenti più attesi della giornata è stata la sfilata di moda, interamente curata dalle studentesse dell'indirizzo MODA e dalle loro insegnanti.

Le ragazze hanno dimostrato grande talento e creatività, realizzando abiti unici. Gli stessi capi sono stati indossati e presentati con eleganza dalle studentesse stesse, che hanno trasformato il palco in una vera e propria passerella. Vi raccontiamo il back stage. ( da inserire le immagini del canva) La festa si è conclusa con un rinfresco conviviale, durante il quale alunni, docenti e famiglie hanno avuto l'opportunità di conoscersi meglio. La Festa dell'Accoglienza si conferma così un appuntamento fondamentale per costruire un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, capace di valorizzare il talento di ogni studente fin dal primo giorno.



# “Speciale guida su come si realizza una sfilata di moda”

## LA SFILATA

1

### -selezione della location.

Come luogo abbiamo scelto la palestra della nostra scuola

### -casting dei modelli.

Le protagoniste di questa sfilata sono state le studentesse del corso produzione tessile e sartoriale dal primo al quinto.

### -prove e fitting.

Le modelle hanno provato gli abiti, che vengono adattati per garantire una vestibilità perfetta

### -scenografia e musica.

Si progetta il set design e si seleziona una colonna sonora per creare l'atmosfera desiderata

Il giorno 8/11/2024 si è tenuta la sfilata di moda nella nostra scuola laeng-meuca

Ora vi spiegheremo come è stata strutturata e come si articola una sfilata di moda.



2

### -prove.

Dopo molte ore di prove i giorni precedenti eravamo pronte. Abbiamo continuato a provare fino all'arrivo degli ospiti.



3

### -inizio della sfilata.

Quando le luci si sono abbassate ed è partita la musica ogni modella ha iniziato a sfilare singolarmente, infine tutte insieme.

Ogni modello solitamente indossa un look specifico e segue un ritmo studiato. Gli abiti vengono mostrati in diverse angolazioni per mettere in risalto tessuti, design e specifici dettagli

### -after-show.

terminata la sfilata si è svolto il Nutella party



# Dietro le Quinte del Futuro: il Laeng inaugura l'indirizzo per i Professionisti dello Spettacolo



**Il Laeng inaugura un nuovo capitolo nella sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo**

**professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo, giunto al suo primo anno. Questo innovativo percorso nasce per rispondere alle esigenze di un settore in costante evoluzione, quello dello spettacolo, formando maestranze altamente qualificate e pronte a contribuire alla crescita culturale e artistica del nostro Paese.**

**Il nuovo indirizzo si propone di preparare gli studenti a diventare figure professionali fondamentali per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione di eventi culturali e spettacoli. Durante il percorso di studi, gli studenti avranno l'opportunità di acquisire competenze tecniche e creative in settori chiave come la scenotecnica, l'illuminotecnica, la gestione audio-video e la promozione culturale.**

**Un vero e proprio ponte tra scuola e mondo dello spettacolo, l'indirizzo Servizi per la Cultura e Spettacolo.**

**Gli studenti, già da primi giorni Hanno avuto l'occasione di cimentarsi con progetti pratici e interdisciplinari, mettendo in gioco la loro creatività e acquisendo al contempo competenze tecniche specifiche. Dal montaggio delle scenografie alla gestione di luci e suoni, passando per l'organizzazione di eventi culturali, il corso punta a formare professionisti versatili e capaci di affrontare le sfide di un settore dinamico come quello dello spettacolo.**



# “Un vero e proprio ponte tra scuola e mondo dello spettacolo”

**Il settore dello spettacolo rappresenta un importante motore economico e culturale e la richiesta di maestranze specializzate è in crescita. Grazie a questo indirizzo, gli studenti potranno accedere a numerose opportunità lavorative.**

**Con questo nuovo indirizzo il Laeng dimostra ancora una volta di sapersi adattare alle trasformazioni del mondo del lavoro, offrendo ai propri studenti una formazione moderna e orientata al futuro. L'indirizzo Servizi per la Cultura e lo Spettacolo rappresenta non solo un'opportunità formativa, ma anche una sfida entusiasmante per chi sogna di far parte del mondo dell'arte e dell'intrattenimento.**

**Per chi ha voglia di unire tecnica, creatività e passione, questo nuovo indirizzo rappresenta il primo passo verso un futuro ricco di emozioni e opportunità.**



# Arte e Originalità: Studenti in Visita alla Mostra di Hair Sculptures di Walter Cola.

La mostra si trasforma in un laboratorio sul campo per gli studenti del corso servizi culturali e dello spettacolo. Un'esperienza fuori dal comune ha catturato l'attenzione e la curiosità degli studenti del LAENG. Le classi I PIA, II PIA e I SCS hanno visitato la mostra di hair sculpture, ospitata presso il teatro La nuova Fenice di Osimo. Un'innovativa espressione artistica in cui il materiale più personale e intimo del corpo umano diventa protagonista di opere uniche. Tra le installazioni gli studenti hanno potuto ammirare sculture vere e proprie il cui materiale primo sono proprio i capelli. Gli studenti dell'indirizzo Cultura e Spettacolo hanno svolto anche un laboratorio sul campo dove hanno potuto sperimentare le competenze acquisite fotografando le installazioni per rielaborarle a scuola.

L'artista Walter Cola, è stato intervistato dalla redazione del "Senza Testa"



# "Ho sempre lavorato con i capelli sin da bambino"

## Quando e come è nata la sua passione per l' arte delle sculture con capelli?

La passione è nata negli anni '80, dove era necessario pensare a qualcosa di unico. Già allora immaginavo qualcosa per il futuro. Già da allora avevo questa immagine del futuro.

## Cosa l' ha spinto a scegliere i capelli come materia prima per le sue opere?

Ho sempre lavorato con i capelli fin da bambino. A 14 anni ho iniziato a lavorare, all' inizio si lavorava con le parrucche ed avevo molta manualità con questi lavori difficili poiché è molto più difficile rispetto al lavorare con una testa vera. I capelli sono da sempre la mia passione.

## Ha avuto influenze artistiche o culturali che hanno ispirato il suo stile?

Mi sono ispirato agli Incas che sono un popolo che ha molto da raccontare. Le ispirazioni le ho prese proprio dai loro colori e dalla loro cultura che è fonte di ispirazione per me.

## Può descriverci il processo creativo dietro una delle sue opere?

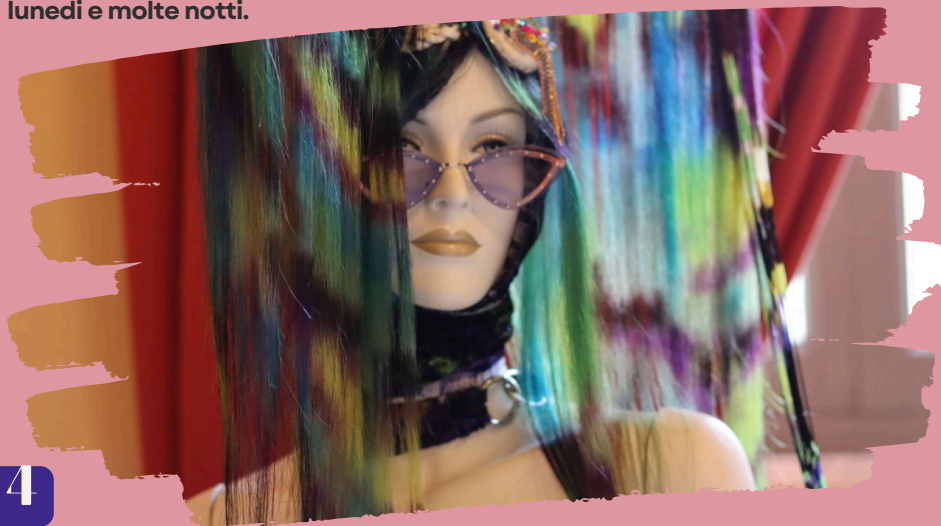
Il processo creativo è molto complesso, alcune sono lavorate per settimane intere: passaggi di colla a caldo, di ago e filo richiedono ore e ore di lavoro; mi dedico a tutto questo dopo l'orario di lavoro.

## Quali sono le principali difficoltà tecniche nel lavorare capelli?

La difficoltà maggiore sta nel fatto che i capelli sono fili e, raggruppare tutti i fili, è molto difficile soprattutto per dargli delle forme che debbano avere un senso.

## Quanto tempo richiede in media la realizzazione di una scultura?

Una delle ultime sculture ha richiesto tre mesi di lavorazione. Io mi dedico a questa passione fuori dall' orario di lavoro quindi mi sono dedicato a quest' opera per molte domeniche, molti lunedì e molte notti.



# "Ho sempre lavorato con i capelli sin da bambino"

C'è un significato simbolico particolare nell' utilizzo dei capelli nelle sue opere?

L' utilizzo di capelli è particolare perchè penso ai nostri antenati che dedicavano molta importanza ai capelli, all' utilizzo delle parrucche, agli ornamenti per capelli ed al messaggio che essi emanavano.

C'è un' opera per lei che ha rappresentato una sfida unica?

L' opera che è tutt' ora una sfida aperta è quella intitolata "L' albero della vita" dove abbiamo 1280 petali di capelli. Per realizzare ogni petalo ci si impiega circa trenta minuti. Questa è una grandissima sfida e siamo circa alla metà.

Che consiglio darebbe a un giovane artista che vuole sperimentare materiali insoliti?

Io utilizzo materiali insoliti tutti i giorni. I materiali insoliti sono lo strumento per realizzare qualcosa di unico e di raro quindi consiglieri di non avere paura.

Se potesse descrivere la sua arte con una parola quale sarebbe?

Utilizzerei COSMO che racchiude tutto ciò che ci circonda.

Marianna Gandolfo II PIA



# Un'Esperienza Senza Confini: Gli Studenti del Laeng Scoprono il Mondo con il PCTO All'Estero

NOVEMBRE  
2024

Un viaggio di apprendimento e crescita personale: ecco come il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sta trasformando le vite di giovani studenti del Laeng che hanno affrontato questa esperienza fuori dai confini nazionali. Alice, studentessa della III Pia ha intervistato, grazie ad un collegamento on-line Daniele ed Andrea, studenti del IV MM per scoprire come è stato affrontare sfide nuove, immergersi in culture diverse e tornare con un bagaglio personale e professionale arricchito.



**Ciao Dove state svolgendo il PCTO all' estero? E in che tipo di struttura?**

**ANDREA:** Siamo a Siviglia, in particolare io sto svolgendo il PCTO in un' officina di autoriparazioni.

**DANIELE:** In una rimessa per auto vecchie che recupera i pezzi meccanici ancora funzionanti o riparabili.

**Perché avete scelto di svolgere il pcto all' estero? Cosa vi ha spinto a fare questa esperienza?**

**ANDREA:** Volevo ampliare la conoscenza dell' inglese e per migliorare il mio sapere a livello interculturale riguardo i modi di vita dei paesi esteri.

**DANIELE:** Per me è stata una scelta personale, l' idea di andare all' estero mi è piaciuta fin dall' inizio. Inoltre volevo crescere a livello personale, infatti restando in famiglia alcuni aspetti della vita non potevo comprenderli come per esempio risparmiare i soldi o andare a lavorare senza che nessuno mi aiuti.

**Come è stato il vostro primo impatto con il paese ospitante? Cosa vi ha colpito di più?**

**ANDREA:** come primo impatto onestamente i colori e l'organizzazione di piccoli dettagli per esempio i trasporti pubblici o la cucina che cambia parecchio.

**DANIELE:** confermo

**Avete incontrato difficoltà ad adattarsi ad una nuova cultura? Se si, come le avete affrontate?**

**ANDREA:** Per me non molto, il problema principale ovviamente è stata la lingua. Nel nostro caso siamo stati aiutati dalla somiglianza tra l' italiano e lo spagnolo, inoltre ci hanno fornito tutte le tessere per i trasporti pubblici.

**DANIELE:** Non è stato difficile adattarsi è bastato poco



# "Ho acquisito diverse competenze che mi potrebbero tornare utili"

**Quali sono le principali attività che svolgete durante il vostro pcto?**

**ANDREA:** lo principalmente osservo il mio tutor, per questioni di sicurezza alcune mansioni non le posso svolgere. però posso fare lavori più semplici come cambiare l'olio del motore.

**DANIELE:** per me la cosa è diversa, noi svolgiamo tutti i lavori che sono previsti. Magari un lavoro non lo svolgiamo dall'inizio alla fine ma piccole cose sempre, per farci capire come si svolge nella totalità.

**Quali sono le competenze che avete acquisito fino ad ora?**

**ANDREA:** Innanzi tutto il senso dell'orientamento e la capacità di adattarmi a situazioni nuove. Grazie al pcto invece ho compreso come funzionano i macchinari per il cambio degli pneumatici e il bilanciamento.

**DANIELE:** per quanto riguarda il pcto, ho imparato moltissime competenze che potrebbero essermi utili in futuro, ho capito come funziona un motore e mi ha aiutato a capire tutti i posizionamenti dei pezzi.

**Hai notato differenze tra il modo di lavorare e studiare all'estero rispetto all'Italia?**

**ANDREA:** Tante, qui a Siviglia iniziano la vita tardi la mattina e finiscono di lavorare presto. Quando vado a lavoro alle 8:30 iniziano ad aprire i bar per la colazione. Mentre la sera dopo le 21 non c'è più niente di aperto.

**DANIELE:** La mattina prima di andare a lavorare difficilmente trovi qualcosa di aperto. Rispetto agli Italiani hanno delle pause molto più rilassanti e lunghe. Sono molto più tranquilli.



# "Mi hanno messo davanti all'auto e mi hanno detto: smonta!"

## Avete avuto modo di fare amicizia?

**ANDREA:** Sì perché abbiamo formato un gruppo anche con i ragazzi del Meucci, ed è stata un'occasione per rafforzare l'amicizia con i compagni di classe e fare nuove conoscenze.

**DANIELE:** Confermo.

## Qual è stata la sfida più grande che avete affrontato finora?

**DANIELE:** Mi hanno messo davanti all'auto e mi hanno detto "smonta". Dopo le difficoltà iniziali è stata un'attività che mi ha reso fiero di me perché non pensavo di riuscirci.

**ANDREA:** per me è stata una questione di orientamento. Anche in Italia facevo fatica a spostarmi con i mezzi pubblici. Quindi la sfida più grande è stata imparare a muoversi tranquillamente.

## C'è un momento particolare che vi ha reso particolarmente orgogliosi di voi stessi?

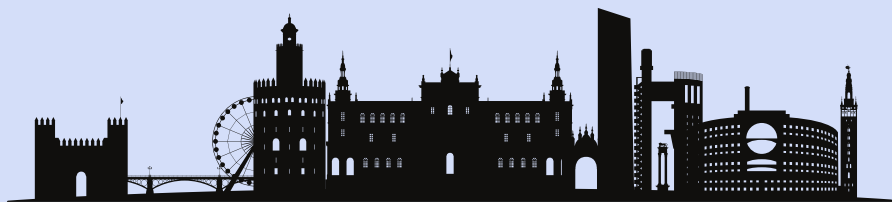
**ANDREA:** Per me tutto, semplicemente sono felice delle nuove esperienze.

**DANIELE:** L'esperienza che ho raccontato prima.

## Questa esperienza vi ha cambiato in qualche modo?

**ANDREA:** Ha cambiato la mia concezione verso la realtà perché ad esempio essere ospitati dalle famiglie ci ha permesso di renderci conto di come vivono e del loro stile di vita che è completamente diverso da quello di noi Italiani

**DANIELE:** Mi ha reso più responsabile sotto tutti i punti di vista sia personali che professionali. Mi ha fatto capire che la vita non è per tutti uguale e mi sono reso conto come sono diverse le abitudini e il modo di percepire la vita. Ho capito che mi devo adattare e mi devo comportare diversamente in base alle situazioni.



**Pensate che quest' esperienza all' estero influenzerà le vostre scelte future ad esempio percorso universitario o lavorativo?**

**ANDREA:** Sicuramente sì, anche su quanto sarò aperto a scoprire il mondo.

**DANIELE:** Sicuramente sì, già stavo pensando come sarebbe potuto essere lavorare in un paese estero ed ora ho visto che non è così male.

**Raccomanderesti ad un tuo coetaneo di svolgere il PCTO all' estero?**

**ANDREA:** assolutamente sì, anzi mi arrabbierei se qualcuno ha la possibilità di farlo e ci rinuncia.

**DANIELE:** Assolutamente sì.

**Cosa porterete con voi come ricordo più importante di questa esperienza?**

**ANDREA:** Porterò con me il ricordo della città e di tutti i luoghi che abbiamo visitato e, il ricordo di come quest' esperienza ha rafforzato il rapporto con i miei amici. E' stata un' esperienza unica.

**DANIELE:** Anche per me uguale

**Se poteste descrivere la vostra esperienza con una parola quale sarebbe?**

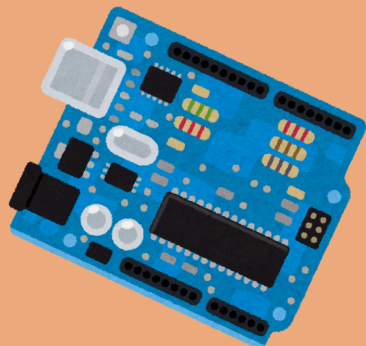
**ANDREA:** SCOPERTA

**DANIELE:** EMOZIONE

Alice Ugolini III PIA



# Studenti e tecnologia: il progetto scolastico che porta la fisica in laboratorio con Arduino



La fisica prende vita tra i banchi di scuola grazie a un innovativo progetto che unisce scienza e tecnologia.

L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi alla fisica sperimentale, spesso considerata troppo astratta o complessa. Utilizzando la piattaforma Arduino, COME SISTEMA DI ACQUISIZIONE DATI, gli studenti possono misurare grandezze fisiche come velocità, temperatura e intensità luminosa.

La fisica è ovunque nella nostra vita quotidiana, ma spesso è difficile capirla solo attraverso i libri. Con Arduino è possibile vedere come funzionano realmente i principi che si studiano in aula.

Il progetto, supervisionato dai docenti di fisica, favorisce la collaborazione e problem-solving.

Gli studenti possono approfondire le conoscenze di fisica attraverso lo studio sperimentale dei fenomeni, rafforzare l'approccio sperimentale e l'applicazione del metodo scientifico sviluppare competenze trasversali e di programmazione. Il progetto che combina fisica e Arduino dimostra come un approccio pratico e innovativo possa trasformare la didattica tradizionale, rendendola più coinvolgente e efficace. Esperienze come queste preparano gli studenti ad essere protagonisti del futuro, dove scienza e creatività cammineranno sempre più spesso mano nella mano.

# Il Corso Serale dell'Istituto Laeng: un'opportunità per riscoprirsi e costruire un futuro

All'interno dell'Istituto prende vita, ormai da anni, un'importante iniziativa dedicata a chi desidera ampliare le proprie competenze e intraprendere un percorso di crescita personale e professionale: il corso serale con indirizzi Moda e Meccanica. Questo percorso formativo rappresenta una risposta concreta alle esigenze di chi, per motivi personali o lavorativi, non ha potuto completare gli studi o desidera reinventarsi con nuove competenze tecniche.

Il corso serale offre un piano di studi flessibile e adattato alle necessità degli studenti. Gli indirizzi proposti, Moda e Manutenzione e assistenza tecnica, sono stati pensati per rispondere alle richieste del mercato del lavoro, fornendo una preparazione pratica e specialistica. Da un lato, il percorso Moda consente di acquisire competenze nel design, nella produzione sartoriale e nell'uso di tecnologie innovative; dall'altro, l'indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica forma tecnici in grado di lavorare su sistemi meccanici e macchinari avanzati, con un occhio di riguardo all'innovazione industriale.

Il corso serale non è solo un'opportunità per chi vuole ottenere un diploma, ma anche un percorso di crescita personale. Gli studenti provengono da esperienze di vita diverse: giovani che hanno lasciato gli studi, adulti in cerca di nuove competenze, lavoratori che vogliono qualificarsi o chi desidera semplicemente coltivare una passione.

Il clima che si respira durante le lezioni serali è unico: la condivisione di esperienze tra studenti di diverse età e percorsi di vita crea un'atmosfera arricchente e inclusiva.





# "Un trampolino di lancio verso nuove opportunità"

Il corso serale del Laeng non è solo un luogo di formazione, ma un vero e proprio trampolino verso nuove opportunità. Al termine del percorso, gli studenti ottengono un diploma che apre le porte sia al mondo del lavoro sia a eventuali percorsi universitari. Inoltre, l'istituto collabora con aziende locali per facilitare stage e inserimenti lavorativi. Che si tratti di un sogno da realizzare, di un obiettivo professionale o di una nuova avventura, il corso serale dell'Istituto rappresenta un'opportunità preziosa per chiunque voglia investire nel proprio futuro. Clicca sul Link per guardare il trailer del cortometraggio realizzato dal Prof. Paolinelli e Riccardo De Angelis in collaborazione con gli studenti dell'anno scolastico 2023/24.



Inquadra il QR Code per vedere il trailer del docufilm dedicato al nostro corso serale

per info: [paolinelli.federico@laeng-meucci.it](mailto:paolinelli.federico@laeng-meucci.it)



# Sport e scuola: un connubio essenziale per formare i cittadini del domani

Negli ultimi anni, si è fatto sempre più evidente quanto scuola e sport rappresentino due pilastri fondamentali nella crescita dei giovani. Se l'istruzione forma la mente, lo sport forgia il carattere, contribuendo a creare individui completi, capaci di affrontare con successo le sfide della vita.

Attraverso l'attività fisica, i giovani imparano valori fondamentali come il rispetto delle regole, la collaborazione, la gestione della pressione e la resilienza. Competenze che non si limitano al campo di gioco, ma trovano applicazione anche nella vita quotidiana e, soprattutto, nello studio.

La scuola, dal canto suo, gioca un ruolo cruciale nel promuovere la pratica sportiva. Le ore di educazione fisica sono un'occasione preziosa per avvicinare i ragazzi a diverse discipline e far comprendere loro l'importanza di uno stile di vita attivo. Il Laeng sostiene gli studenti-atleti, attraverso programmi mirati e flessibili. La redazione del “Senza testa” ha dato voce, nella Christmas Edition, a Vincenzo Maio della III b MM campione italiano di Box e, Lorenzo Mengarelli della I mat campione Italiano di Quad nel 2023 e vicecampione italiano nel 2024 intervistandoli.



# "Sono riuscito a mantenere l'interesse grazie alla passione"

## Come concili la tua passione per lo sport con gli impegni scolastici?

Vincenzo: Gestisco queste due attività con tanto impegno.

Lorenzo: Durante la settimana penso soprattutto agli impegni scolastici, infatti da quando ho iniziato questo sport i miei genitori mi hanno sempre ripetuto che dovevo avere almeno un sufficiente rendimento scolastico, invece al mio sport mi dedico completamente il fine settimana.

## Quanto tempo dedichi allo sport ogni settimana?

Vincenzo: Alla box dedico più o meno un'ora e mezzo al giorno

Lorenzo: Al mio sport dedico in media il fine settimana per allenamenti e gare a livello nazionale.

## Hai mai avuto difficoltà a bilanciare l'allenamento con i compiti scolastici?

Vincenzo: Sì mi è capitato di avere difficoltà nel conciliare i due impegni ma alla fine ci sono riuscito.

Lorenzo: riuscendo ad organizzarmi in tempo con gli impegni scolastici, non mi sono mai trovato in una situazione in cui dovevo gestire lo stress tra la scuola e lo sport.

## Come gestisci lo stress da competizioni e le prove scolastiche contemporaneamente?

Vincenzo: Riesco a gestirlo forse meglio sul ring che a scuola.

## Hai mai dovuto sacrificare un allenamento per motivi scolastici? Se sì, come ti sei sentito?

Vincenzo: Sì mi è capitato di dover sacrificare gli allenamenti se dovevo finire dei compiti importanti.

Lorenzo: Da quando ho iniziato questo sport mi è capitato solamente una volta di dover saltare degli allenamenti: durante il periodo dell'esame di terza media, dovendo studiare e rimanere concentrato per un buon risultato finale.

## Qual è stato il momento più difficile della tua carriera sportiva mentre eri anche a scuola?

Vincenzo: Sicuramente il periodo dei campionati

Lorenzo: All'inizio della mia carriera sportiva ho trovato alcune difficoltà con dei compagni di classe con piccoli atti di bullismo e insulti riguardo me e il mio sport ma, vista la passione che avevo ci sono passato sopra e sono anche riuscito, con alcune difficoltà, a raggiungere uno dei tanti sogni che avevo, vincendo nel 2023 il campionato italiano.

Michele Brandoni III B MM  
Torresi Tommaso III B MM



# CONTRASTO A OGNI FORMA DI PREVARICAZIONE

Negli ultimi anni il bullismo si è affermato come una delle piaghe più insidiose della nostra società colpendo soprattutto i giovani in ambienti scolastici e online, si tratta di un fenomeno complesso fatto di prevaricazioni psicologiche, verbali e fisiche che lasciano segni profondi sulle vittime compromettendo la loro autostima e il loro equilibrio emotivo. La scuola da un lato può essere teatro per la manifestazione di determinati fenomeni ma dall'altro può essere strumento utile e indispensabile per la prevenzione ed il contrasto al bullismo. Il Laeng, da sempre sensibile alle tematiche vicine agli studenti, proprio per far fronte a questa responsabilità e sensibilizzare gli studenti su questa tematica, il 22 Novembre, ha partecipato alla proiezione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il teatro la Nuova Fenice di Osimo. Le classi 1pia, 1mm, 1scs, 2pia e 2mm, accompagnati dai loro insegnanti hanno assistito alla visione della pellicola in uscita nelle più importanti sale cinematografiche proprio in autunno. Gli studenti hanno avuto spunti per riflettere sull'importanza dell'accettazione sia individuale sia collettiva, sul ruolo del gruppo e il bisogno di empatia e solidarietà. I pantaloni rosa non sono solo un capo d'abbigliamento ma un simbolo di libertà e diversità. Il film utilizza un linguaggio semplice e visivo per trasmettere messaggi universali.



# "E' una sfida che ci chiede di riscoprire la nostra umanità"



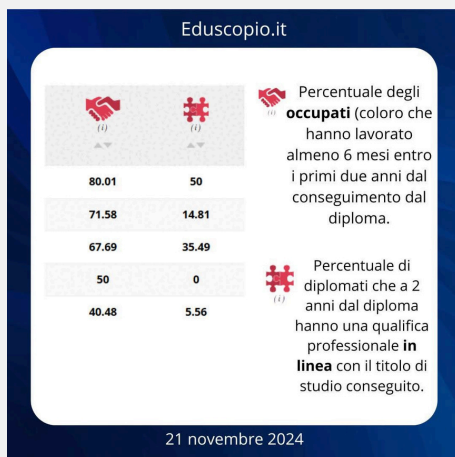
Per gli studenti è stata un' occasione per confrontarsi con realtà vicino alla loro vita quotidiana e per riflettere e comprendere meglio sulle conseguenze delle proprie azioni. La visione del film e gli spunti di riflessione suscitati sono stati un' occasione per gli studenti per riflettere sull' empatia e la gestione dei conflitti. il fenomeno del bullismo, in fondo, è una sfida che ci chiede di riscoprire la nostra umanità e la capacità di prenderci cura gli uni degli altri.

**Affinito Emanuele II MAT,  
Squartini Cristian II MAT**

# L'Istituto Laeng di Osimo conquista, anche per quest' anno, il primo posto nella classifica Eduscopio: eccellenza e futuro per i suoi diplomati.



Un importante riconoscimento arriva per l'Istituto Laeng di Osimo: secondo l'ultima classifica pubblicata da Eduscopio, il nostro istituto, anche per quest' anno si è posizionato al primo posto tra gli istituti professionali per il tasso di occupazione degli studenti dopo il diploma. Questo prestigioso risultato premia l'impegno della scuola nel preparare i propri alunni non solo a livello formativo, ma anche nel garantire loro un accesso diretto e qualificato al mondo del lavoro. Eduscopio, il portale promosso dalla Fondazione Agnelli, ogni anno analizza i dati relativi all'occupazione giovanile e alla prosecuzione degli studi post-diploma, offrendo uno strumento prezioso per le famiglie e i ragazzi nella scelta della scuola superiore. Il Laeng si è distinto per la percentuale di diplomati che trovano un impiego stabile entro due anni dalla maturità, dimostrando l'efficacia del suo percorso didattico e pratico.



# "Questo risultato è motivo di orgoglio per tutta la comunità scolastica"

"Questo risultato è motivo di grande orgoglio per tutta la comunità scolastica," ha commentato il dirigente scolastico dott. Ing. Angelo Frisoli. Gli indirizzi offerti dall'Istituto Laneg, che spaziano dalla moda alla meccanica, dall'elettronica alla produzione tessile ai Servizi per la cultura e lo spettacolo, sono progettati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, con una forte attenzione alla formazione pratica e ai tirocini. Proprio queste esperienze dirette sul campo rappresentano un punto di forza, permettendo ai giovani di inserirsi con facilità in un contesto professionale già prima del diploma.

Il successo del Laeng, non è solo una vittoria per l'istituto, ma un esempio concreto di come una scuola possa rappresentare un ponte efficace tra istruzione e occupazione, offrendo ai giovani, strumenti concreti per costruire il proprio futuro.



# TRA COMUNICAZIONE EMPATICA ED ARTE URBANA prosegue il progetto NUOVO EDUCARE

Continua anche nell' a.s., 2024-25 il progetto NOVO Educare che ha coinvolto insegnanti, famiglie ed operatori delle associazioni partner per rafforzare il sodalizio tra le comunità educanti. Dopo una prima fase di formazione su tematiche come la mediazione dei conflitti, la comunicazione non violenta e la gestione delle relazioni nelle modalità inclusive, il progetto prosegue con il laboratorio di Arte Urbana. MAC (Manifestazioni artistiche contemporanee) che sin dal 2003 crea e produce progetti sperimentali, interculturali, intergenerazionali, grazie alla collaborazione con enti, istituzioni, associazioni e imprese del territorio e con artisti d'avanguardia internazionale, si occuperà di ideare, organizzare e condurre le attività laboratoriali di co-progettazione e co- realizzazione degli interventi artistici di riqualificazione di alcuni ambienti scolastici trasformando i corridoi dell' edificio in una vera e propria opera d' arte urbana. Il progetto punta a diffondere e consolidare negli studenti le pratiche di espressione artistica individuale e collettiva, rafforzando le competenze chiave dei ragazzi volte a tradurre pensieri, emozioni e visioni in progetti artistici.



# "I minori hanno potuto co-ideare e co-create un'opera di arte urbana"

L'IIS Laeng-Meucci è sede del Centro Territoriale per l'Inclusione, che opera a livello locale dal 2004 organizzando per 13 istituti in rete attività di formazione, aggiornamento e consulenza rivolte al personale scolastico, alunni e famiglie. L'Istituto, operando come CTI ha da sempre svolto attività su tematiche inclusive riguardanti, in modo particolare l'approccio alle specifiche disabilità, la relazione d'aiuto, la gestione di dinamiche relazionali e dei minori provenienti da situazioni di svantaggio. Al tempo stesso il Laeng-Meucci ha partecipato in questi anni a numerosi progetti di educazione alla convivenza civile e di educazione all'espressione artistica, collaborando con altri partner della rete. Tra questi, "Natura arte risveglio", progetto sviluppato dal capofila MAC e realizzato in collaborazione con l'Istituto per anziani Bambozzi di Osimo, grazie al quale i minori hanno potuto co-ideare e co-creare un'opera di arte urbana nel salone diurno della struttura.



# Tra le Pagine: un Viaggio nel Mondo della Lettura

Benvenuti nella nostra rubrica dedicata ai libri e alla lettura a cura di Mariangela Gandolfo della II PIA, uno spazio in cui le parole prendono vita e le storie ci trasportano in mondi lontani, ci fanno riflettere e ci regalano emozioni uniche. Che siate lettori appassionati o alle prime armi, questa rubrica sarà il vostro punto di riferimento per trovare ispirazioni letterarie, e scoprire autori. Perché leggere non è solo un piacere, ma anche un modo per crescere, sognare e, soprattutto, conoscere meglio noi stessi e il mondo che ci circonda.

Nella Christmas edition in primo piano vi proponiamo *La strada del sole* di Francesco Lorenzi

Genere: Autobiografico

Pagine: 100

Trama:

Nel 1997 nascono i Sun Eats Hours, La band di Francesco Lorenzi. Sono quattro giovanissimi vincenti alle prese con un grande sogno: fare della musica la loro professione. Dopo qualche anno hanno già all'attivo quattro dischi in inglese più di 300 concerti migliaia di fans del brow Punk melodico e il premio come miglior Punk rock band italiana nel mondo. Ma il grande successo ha anche un altro volto la loro vita si smarrisce dietro eccessi e comportamenti autodistruttivi L'energia della giovinezza e della celebrità si disperde tra relazioni sbagliate, bugie, ubriacature, molestie, camere di hotel distrutte, compromessi abuso di droghe e di piacere piano piano li svuotano. Sono questi i motivi per cui Francesco cade in una profonda crisi personale. Attraverso una serie di coincidenze e prese di coscienza inizia un percorso per riempire quel vuoto cercando di ricostruire un senso che lo porta a rinascere come uomo e come artista. Quando la scintilla si accende inizia a scrivere canzoni in italiano e ad agire alla vita, i suoi amici decidono di cambiare nome alla Band in the Sun. Questo libro sincero ed emozionante racconta la storia di un viaggio che non è finito, di una scelta che è riuscita a mettere sulla strada quattro ragazzi nel frattempo diventati uomini che, con la loro testimonianza, sono riusciti a dare speranza a moltissime persone.

I consigli di Marianna:

Classici e intramontabili

- "Il richiamo della foresta" di Jack London
- "La freccia Nera" di Robert Louis Stevenson

Fantasy

- "Il leone, la strega, e l' armadio"

Il libro delle Cronache di Narnia di C.S. Lewis

- "I crononauti e l'incredibile viaggio." di Paolo GULisano

Storici

- "Giovanna la fanciulla guerriera" di Louis de Wohl
- "L' esecuzione della giustizia" di Elisabetta Sala

Autobiografico e biografico

- "Speciale normalità" di Lorenzo Guslandi
- "Il Romanzo di Alessandro" di Valerio Massimo Manfredi





## QUESTIONARIO PER ORIENTARSI TRA I NOSTRI CORSI

### 1 Durante il tempo libero mi piace:

- a) Creare contenuti per le mie pagine social
- b) Leggere articoli o libri di moda
- c) Aggiustare moto o macchine
- d) Fare progetti o programmare

### 2 Acquisto volentieri:

- a) Go-pro, device per registrare audio e video
- b) Abiti o accessori di tendenza
- c) Oggetti per aggiustare macchine, moto o bici
- d) Lego o device elettronici

### 3 Sui social, seguo prevalentemente pagine di:

- a) Foto, produzione audiovisivi e cortometraggi, pubblicazione di immagini
- b) Moda e design
- c) Macchine, moto e riparazioni di ogni genere
- d) Programmazione pc, robot, costruzioni di ogni tipo

### 4 Ottengo migliori risultati in:

- a) Informatica
- b) Arte e immagine
- c) Tecnologia
- d) Scienze

### 5 A scuola vorrei studiare di più:

- a) Progettazione e realizzazione di prodotti fotografici ed audiovisivi
- b) Progettazione tessile e sartoriale
- c) Tecnologie di installazione e manutenzione impianti elettrici
- d) Tecnologie meccaniche

**6 Dopo la scuola vorrei:**

- a) Lavorare nel mondo dello spettacolo occupandomi di progettare prodotti audiovisivi e fotografici
- b) Progettare abiti o accessori, lavorare nel mondo della moda.
- c) Aggiustare apparecchi e macchinari (es. elettrodomestici, computer, impianti elettrici)
- d) Programmare e progettare macchine o impianti industriali

Prevalenza di risposte A

**SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO È IL CORSO CHE FA PER TE !!!**

Seguendo questo corso di studi potrai intraprendere attività di produzione cinematografica, realizzare pubblicità e ricerche di mercato, progettare e realizzare prodotti visivi, audiovisivi, sonori, anche in collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche o private.



Prevalenza risposte B

**MODA E PRODUZIONE TESSILE E SARTORIALE È QUELLO CHE CI VUOLE !!!**

Con questo corso di studi potrai acquisire le competenze tecnico professionali riferite all'ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore tessile e della moda con attenzione ad aspetti connessi all'innovazione sotto il profilo tecnico-creativo.



Prevalenza risposte C

**DIVENTA TECNICO SPECIALIZZATO NELLA MANUTENZIONE NEI SETTORI ELETTRICO, MECCANICO TERMOTECNICO, AUTOMAZIONE E DOMOTICA!!!**

Il corso di studi Manutenzione e assistenza tecnica ti consentirà di sviluppare competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione e collaudo di sistemi, impianti e apparati tecnici nei settori Elettrici, Meccanici, Elettrica industriale, Termotecnico, Automazione Domotica e Informatica.



Prevalenza risposte D

**MECCANICA E MECCATRONICA È IL PERCORSO CHE STAI CERCANDO!!!**

Il diploma di istruzione tecnica in "Meccanica e Meccatronica" consente di avere competenze per progettare, costruire e gestire sistemi meccanici, elettronici ed elettromeccanici complessi, e valutare i costi di produzione e organizzazione della produzione industriale





# **È proibito** di Alfredo Cuervo Barrero

**È proibito piangere senza imparare,  
svegliarti la mattina senza sapere  
che fare, avere paura dei tuoi  
ricordi.**

**È proibito non sorridere ai  
problemi,  
non lottare per quello in cui credi  
e desistere, per paura.**

**Non cercare di trasformare i tuoi  
sogni in realtà.**

**È proibito non dimostrare il tuo  
amore,  
fare pagare agli altri i tuoi  
malumori.**

**È proibito abbandonare i tuoi  
amici,  
non cercare di comprendere coloro  
che ti stanno accanto  
e chiamarli solo quando ne hai  
bisogno.**

**È proibito non essere te stesso  
davanti alla gente, fingere davanti  
alle persone che non ti interessano,  
essere gentile solo con chi si  
ricorda di te,  
dimenticare tutti coloro che ti  
amano.**

**È proibito non fare le cose per te  
stesso,  
avere paura della vita e dei suoi  
compromessi,  
non vivere ogni giorno come se  
fosse il tuo ultimo respiro.**

**È proibito sentire la mancanza di  
qualcuno senza gioire,  
dimenticare i suoi occhi e le sue  
risate  
solo perché le vostre strade hanno  
smesso di abbracciarsi.**

**Dimenticare il passato e farlo  
scontare al presente.**

**È proibito non cercare di  
comprendere le persone,  
pensare che le loro vite valgono  
meno della tua,  
non credere che ciascuno tiene il  
proprio cammino  
nelle proprie mani.**

**È proibito non creare la tua storia,  
non avere neanche un momento per  
la gente che ha bisogno di te,  
non comprendere che ciò che la  
vita ti dona,  
allo stesso modo te lo può togliere.**

**È proibito non cercare la tua  
felicità,  
non vivere la tua vita pensando  
positivo,  
non pensare che possiamo solo  
migliorare,**

**non sentire che, senza di te,  
questo mondo non sarebbe lo  
stesso.  
non sentire che, senza di te, questo  
mondo non sarebbe lo stesso.**

*Il Laeng augura Buone Feste*



**LAENG**

OSIMO

**MEUCCI**

CASTELFIDARDO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

#laengmeuccigoodvibes

A.S. 24-25

# LABORATORI LAENG

#laboratori24-25

2024

2025

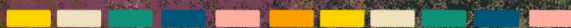
**LAB. FOTOGRAFIA**

10/12/24 14:15 15:45

16/01/25 14:15 15:45

12/12/24 14:15 15:45

23/01/25 14:15 15:45



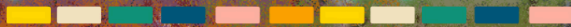
**LAB. ELETTRONICA**

18/12/24 14:00 16:00

14/01/25 14:15 15:45

18/12/24 16:00 18:00

21/01/25 14:15 15:45



**LAB. MODA**

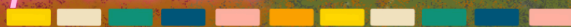
03/12/24 16:00 18:00

09/01/25 14:15 15:45

11/12/24 16:00 18:00

15/01/25 14:00 16:00

17/12/24 14:15 15:45



**LAB. MECCATRONICA**

10/12/24 14:15 15:45

14/01/25 14:00 16:00

17/12/24 14:15 15:45

14/01/25 16:00 18:00

**Laeng Osimo**

per info tel. 071/7822041

*Ti aspettiamo!*